



CA'
delle
ORE

CA' DELLE ORE COOPERATIVA SOCIALE

CARTA DEI SERVIZI

Servizio Residenziale e Semiresidenziale
rev. 2024-2

LA CARTA SERVIZI

La Carta dei Servizi, così come definita dal Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nasce da esigenze di trasparenza, di informazione e di ricerca del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio pubblico nei confronti dell'utenza.

La Carta dei Servizi introduce inoltre, l'adozione di standard di qualità obiettivi che l'Amministrazione si impegna a garantire nella erogazione dei servizi presso tutte le strutture sia gestite direttamente che gestite in convenzione rispetto a:

- attività educativa
- personale
- ambiente
- servizi amministrativi
- valutazione degli stessi da parte degli utenti.

Dichiarazione d'impegno

Con questa Carta dei servizi, la CA' DELLE ORE Cooperativa Sociale con i servizi da essa gestiti e qui di seguito descritti, si impegna:

- ad adottare gli standard di quantità e qualità definiti nella Carta dei servizi;
- ad informare degli standard adottati, oltre che l'Amministrazione Pubblica, anche gli ospiti;
- a verificare annualmente il rispetto degli standard e il grado di soddisfazione degli utenti.

La carta dei servizi è un documento dinamico, che subirà miglioramenti e integrazioni in base all'esito dei momenti di verifica e in funzione dell'evoluzione dei diversi servizi.

Partecipano alla definizione della loro evoluzione:

- la Pubblica Amministrazione;
- i fruitori del servizio;
- la CA' DELLE ORE Cooperativa Sociale e il suo personale.

Finalità e principi fondamentali

I rapporti tra la Comunità Terapeutica, quale erogatore di servizi, e l'utenza, devono essere improntati ai seguenti principi fondamentali indicati nella Direttiva Ciampi del 27 gennaio 1994:

uguaglianza: nell'erogazione dei servizi sanitari deve essere garantita l'uguaglianza dei diritti dei cittadini-clienti, fondato sull'articolo 3 della Costituzione, secondo il quale nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, etnia, condizione psicofisiche, socioeconomiche e opinioni politiche. L'uguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione;

imparzialità e trasparenza: il comportamento del soggetto erogatore di servizi sanitari deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. La Carta dei Servizi costituisce lo strumento attraverso il quale la CA' DELLE ORE si impegna, con l'Amministrazione Pubblica e con i cittadini/clienti, a dichiarare il suo mandato e le modalità con le quali monitora e valuta, con il concorso dei suoi interlocutori, gli interventi e il livello di gradimento degli stessi;

continuità: l'erogazione dei servizi sanitari deve essere continua, regolare e senza interruzioni; in caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, l'ente erogatore i servizi, deve adottare le misure idonee, per evitare i disagi derivanti dall'interruzione o dal mal funzionamento dei servizi stessi, onde arrecare il minore danno possibile.

diritto di scelta: la CA' DELLE ORE prevede che l'accesso sia il più semplificato e privo di appesantimenti burocratici, fatta salva l'adesione volontaria ai programmi di riabilitazione e/o assistenza, che l'utente ha diritto di scegliere, compatibilmente con la normativa vigente, tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.

privacy: in attuazione delle disposizioni in materia di privacy l'ente erogatore i servizi, tutela le persone rispetto al trattamento dei dati personali: per quanto riguarda i pazienti in cura presso la CA' DELLE ORE, si garantisce che i dati personali dei pazienti in cura vengono conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificandone semestralmente la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.

efficienza ed efficacia: l'ente erogatore i servizi è tenuto ad adottare le misure idonee per garantire che l'erogazione dei servizi sanitari sia improntata all'efficienza, in modo da assicurare tutta la possibile soddisfazione dell'utente, con l'impiego di adeguate risorse finanziarie.



CHI SIAMO

La CA' DELLE ORE Cooperativa Sociale gestisce l'omonima comunità terapeutica, creata nel 1984 per il recupero e la riabilitazione di persone affette da dipendenza da sostanze ed alcool.

È situata sulle colline delle Prealpi venete, a Breganze (VI), in una struttura ampia ed accogliente che può ospitare sino ad un massimo di 27 utenti, ripartiti in

- 23 posti per il Servizio Residenziale
- 4 posti per il Servizio Semi-Residenziale

I servizi sono accreditati dalla Regione Veneto.

I posti letto realmente disponibili in struttura sono 25.

L'equipe è composta da varie figure professionali (psichiatra, psicologi, educatori e insegnanti, personale amministrativo, volontari) coordinati nel proporre una peculiare visione del trattamento della dipendenza.

Il nostro approccio, che abbiamo chiamato Progetto Sankalpa, nasce dalla nostra trentennale esperienza in questo ambito e parte dal presupposto francescano che le persone vanno accolte con dignità, nella loro sofferenza e umanità.

Il progetto terapeutico si basa su interventi psicologici individuali e gruppal, per comprendere ed elaborare le fragilità alla base delle dipendenze, su pratiche psicocorporee, per riscoprire e sviluppare competenze emotive, sensoriali e introspettive, sulla partecipazione responsabile alla vita comunitaria, per favorire capacità sociali, costanza, impegno e determinazione.

Considerando in modo globale la persona nella sua complessità psicologica, biologica e sociale, i nostri trattamenti prevedono l'integrazione di interventi psicoterapeutici e medico-psichiatrici con tecniche psicocorporee, espressive, discipline orientali e attività psicoeducative.

La CA' DELLE ORE è autorizzata nelle sue attività dal SSN e collabora con la pubblica amministrazione, secondo le convenzioni contratte con le singole unità del Servizio Pubblico per le Dipendenze (SER.D.) dislocate nel territorio.

ATTIVITA' SVOLTE

Presso la sede:

Progetto Sankalpa residenziale e semiresidenziale: percorso terapeutico per la cura delle dipendenze, che integra i trattamenti convenzionali, psicoterapeutici individuali e di gruppo, con cure medico psichiatriche, interventi educativi e attività psicocorporee (come ad es. yoga, Tai chi, Shiatzu, musicoterapia, mindfulness, meditazione).

Sul territorio:

- ❖ Corsi per la prevenzione delle dipendenze rivolte a scuole, genitori, territorio
- ❖ • Corsi di formazione per operatori, educatori, medici, psicologi.



LA NOSTRA STORIA



Il 25 giugno 1981 nasce per volontà dei Frati Minori Veneto-Friulani la FRATERNITA' D'ACCOGLIENZA S. FRANCESCO che, grazie all'impegno di due Frati, cui si aggiunsero via via un folto gruppo di volontari, offriva un'esperienza

di accoglienza, vita comune e sostegno morale e psicologico ai primi ospiti/utenti che provenivano da varie situazioni di disagio, quali il carcere e la tossicodipendenza. La Fraternità d'Accoglienza, coerente con gli insegnamenti di San Francesco, era una risposta alle esigenze drammatiche ed emergenti che agli inizi degli anni '80 il fenomeno della tossicodipendenza poneva a tutti. Nel 1984 il primo gruppo, dotatosi di strutture e personale funzionali alla gestione sempre più articolata dell'Accoglienza, si costituisce in Cooperativa di Solidarietà Sociale, adeguandosi alla evoluzione dei modelli di trattamento della tossicodipendenza, nel rispetto delle politiche nazionali e regionali al riguardo. Il confronto continuo con la realtà e le esigenze degli Ospiti, il dialogo vivace -tipico dei frati con le Istituzioni civili, nazionali, regionali e del territorio preposte ai Servizi Socio Sanitari, portano nel 1997 ad una riorganizzazione coraggiosa, adottando nuove modalità di terapia, seguendo il modello teorico transpersonale, attraverso il progetto denominato Sankalpa. Dal 2007, con il rinnovamento della direzione e dell'equipe, si è ulteriormente sviluppata la componente psicoterapeutica e clinica, integrando nel progetto Sankalpa tecniche e metodologie derivate dagli approcci costruttivista, sistemico-familiare e psicodinamico. Attualmente nella Cooperativa operano, medici psichiatri, psicologi, educatori e insegnanti, fra assistenti tecnici e personale amministrativo, coadiuvati da un gruppo di volontari sia della cooperativa che associati e coordinati dall'associazione di volontariato "Sankalpa". Possono essere accolti sino ad un massimo di 25 utenti residenziali, mantenendo nel profilo di "piccola comunità" un rapporto basso tra numero di utenti e operatori, per favorire un approccio il più possibile individualizzato e personalizzato.

PROGETTO TERAPEUTICO

Il progetto è stato chiamato Sankalpa, dal termine sanscrito che significa "primo giorno" e mira alla rinascita di una nuova vita del soggetto nella sua interezza di uomo.

Il Progetto Sankalpa si propone un approccio di ampio respiro, sia sul piano etico che epistemologico e trova le sue radici nella visione francescana della vita. Il progetto stimola la ricerca di un percorso individuale, in un tempo e un luogo evolutivi per la crescita nella dignità personale, che per metta la graduale scoperta delle proprie risorse. La comunità diventa un contesto di vita in cui promuovere una relazione consapevole con sé stesso e l'Altro, dove si accolgono le sofferenze per trasformarle in possibilità attraverso rispetto, verità e giustizia, in una dimensione etica e spirituale condivisa. Nel rispetto di questa cornice di valori, gli psicoterapeuti e gli operatori integrano con interventi terapeutici ed educativi il percorso di cambiamento e riabilitazione.



Obiettivo principale

L'obiettivo principale del Progetto Sankalpa è il superamento della dipendenza da sostanze e la ricostruzione di un nuovo equilibrio psichico, personale e relazionale, attraverso un processo di cura che sviluppi le potenzialità e i livelli di autonomia ancora inespressi dagli utenti.

Scopo ultimo è quello di raggiungere il livello più elevato di responsabilità e di autonomia del paziente, affinché possa diventare protagonista della propria esistenza.

Peculiarità

L'approccio è caratterizzato da un profondo rispetto per l'individualità della persona, rifuggendo da un approccio precostruito e impersonale, e mantenendo costante l'attenzione all'esigenze e peculiarità esistenziali di ciascun utente. Fondamentale è il rispetto della dignità e dell'individualità della persona. Il numero contenuto di ospiti permette una grande intensità nelle relazioni, in un clima "familiare" e fraterno, in un contesto abitativo curato e accogliente. Si pone particolare attenzione, pertanto, oltre alle convenzionali modalità di trattamento (psicoterapia e attività psicoeducative), anche al valore terapeutico della relazione nel contesto comunitario e alla ricerca e individuazione di metodologie cliniche innovative che favoriscano introspezione, creatività, crescita personale e spirituale.

A chi è rivolto

La comunità accoglie persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope (specifiche o con polidipendenza), di sesso maschile, di età superiore ai 18 anni, residenti in Italia (o in regola con il permesso di soggiorno per almeno tre anni dall'ingresso previsto).

Sono accolti utenti anche in trattamento farmacologico con sostitutivi (metadone, suboxone ecc.) e/o altre terapie psicofarmacologiche e mediche.

Pur volendo restare una Comunità residenziale di tipo B, la presenza costante di uno psichiatra permette la gestione di eventuali comorbidità psichiatriche e percorsi di definizione diagnostica in un contesto osservazionale residenziale di lunga durata.

IL SERVIZIO RESIDENZIALE



Il servizio residenziale è rivolto a persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope, di sesso maschile, di età superiore ai 18 anni, residenti in Italia (o in regola con il permesso di soggiorno per almeno tre anni dal l'ingresso previsto).

Modalità di accesso

Nella Comunità CA' DELLE ORE il ricovero è volontario, previa proposta di presa in carico da parte del Servizio per le Tossicodipendenze di competenza (Ser.D). È previsto, qualora ci sia disponibilità di posti e rispettando la priorità data ai servizi convenzionati, il ricovero volontario in regime privato non convenzionato.

L'utente è presentato dagli operatori dal Ser.D di competenza, che comunicheranno i principali dati clinici per la prevalutazione dell'ingresso.

Nella valutazione per l'ammissione sono considerati: la storia di dipendenza, l'eventuale ipotesi diagnostica, la storia anamnestico-clinica, eventuali precedenti esperienze comunitarie e/o terapeutiche e i motivi di fallimento o abbandono, aspetti legali e pendenze, le relazioni familiari e significative.

Qualora l'utente richieda un periodo di stabilizzazione presso una struttura di Pronta Accoglienza, è prevista la possibilità di ricorrere ad altre strutture autorizzate con le quali si concorderanno i colloqui di valutazione e il passaggio in CT dopo il periodo di stabilizzazione richiesto.

Colloqui di ammissione

Dopo la comunicazione del Ser.D, verranno effettuati uno o più colloqui da parte del responsabile dell'accoglienza, atti a verificare, oltre alle caratteristiche già citate, la motivazione, la disponibilità, la consapevolezza e la collaborazione del richiedente. In tali incontri, inoltre, saranno esposte all'utente le caratteristiche della Comunità Terapeutica, il programma ipotizzato, il regolamento e le linee generali del trattamento.

L'accoglienza definitiva del paziente avverrà dopo aver completato i colloqui preliminari con l'operatore e/o lo psicologo dell'équipe e dopo che l'ingresso sarà concordato con il Ser.D. di appartenenza (salvo che per gli assistiti extra convenzione). A scopo preventivo e per assicurare interventi adeguati a portatori di particolari patologie, prima dell'ingresso in Comunità è necessario sottoporsi ad alcuni esami clinici ed accertamenti: a tal fine viene consegnato al paziente un opuscolo informativo con le informazioni necessarie e l'elenco dei documenti ed esami richiesti prima dell'ingresso in comunità.

Si consiglia di completare prima dell'ingresso in Comunità trattamenti sanitari eventualmente in corso (cure odontoiatriche programmate, cicli di FKT o riabilitazione ortopedica, interventi chirurgici d'elezione ecc.) ed esplicitare eventuali pendenze legali, fiscali ed economiche.

È utile poter individuare dei referenti di costante reperibilità nel servizio pubblico inviante, al fine di poter far fronte eventuali urgenze che potessero insorgere in corso di trattamento.

Tempi di attesa prevedibili

I tempi di attesa variano in relazione alla disponibilità dei posti letto: è prevista una lista d'ammissione.

Ammissione

Al momento dell'accoglienza, ad ogni utente è assegnato uno psicologo psicoterapeuta e un operatore di riferimento.

L'utente (salvo diverse specifiche esigenze) è alloggiato in camera con un altro utente, che abbia già effettuato parte del percorso e che possa fungere da facilitatore d'ingresso, per il primo periodo di ambientamento. _____

IL SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE



Il servizio semiresidenziale è rivolto a persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope, di sesso maschile, di età superiore ai 18 anni, residenti in Italia (o in regola con il permesso di soggiorno per almeno tre anni dall'ingresso previsto), che manifestino una buona stabilità psicofisica e retinenza dall'uso di

sostanze, tale da potersi muovere in autonomia all'esterno della Comunità e necessitino di un accompagnamento nella fase di reinserimento sociale e /o lavorativo.

Modalità di accesso

Il servizio semiresidenziale è accreditato presso il Servizio Sanitario Regionale; pertanto, l'accesso al servizio è possibile solo per i consumatori che siano in carico presso i servizi territoriali previsti dal sistema regionale (Ser.D).

L'utente è ammesso su proposta degli operatori dal Ser.D di competenza, che comunicheranno i principali dati clinici per la prevalutazione dell'ingresso.

Nella valutazione per l'ammissione sono considerati: la storia di dipendenza, l'eventuale ipotesi diagnostica, la storia anamnestico-clinica, eventuali precedenti esperienze comunitarie e/o terapeutiche e i motivi di fallimento o abbandono, aspetti legali e pendenze, le relazioni familiari e significative, la stabilità psicofisica e il tempo e la retinenza dall'uso di sostanze.

Colloqui di ammissione

Dopo la comunicazione del Ser.D, verranno effettuati uno o più colloqui da parte del responsabile dell'accoglienza, atti a verificare, oltre alle caratteristiche già citate, la motivazione, la disponibilità, la consapevolezza e la collaborazione del richiedente. In tali incontri, inoltre, saranno esposte all'utente le caratteristiche della Comunità Terapeutica, il programma ipotizzato, il regolamento e le linee generali del trattamento.

L'accoglienza definitiva del paziente avverrà dopo aver completato i colloqui

preliminari con l'operatore e/o lo psicologo dell'équipe e dopo che l'ingresso sarà concordato con il Ser.D. di appartenenza (salvo che per gli assistiti extra convenzione) A scopo preventivo e per assicurare interventi adeguati per portatori di particolari patologie, prima dell'ingresso in Comunità è necessario sottoporsi ad alcuni esami clinici ed accertamenti: a tal fine viene consegnato al paziente un opuscolo informativo con le informazioni necessarie e l'elenco dei documenti ed esami richiesti prima dell'ingresso in comunità.

È utile poter individuare dei referenti di costante reperibilità nel servizio pubblico inviante, al fine di poter far fronte eventuali urgenze che potessero insorgere in corso di trattamento.

Tempi di attesa

I tempi di attesa variano in relazione alla disponibilità dei posti letto: è prevista una lista d'ammissione.

Ammissione

Al momento dell'accoglienza, ad ogni utente è assegnato uno psicologo psicoterapeuta e un operatore di riferimento.

L'utente, se ammesso direttamente per il reinserimento, è alloggiato in camera con un altro utente, che abbia già effettuato parte del percorso e che possa fungere da facilitatore d'ingresso, per il primo periodo di ambientamento.

SERVIZI E ATTIVITA'

per SERVIZIO Residenziale e Semiresidenziale

Programmazione del progetto terapeutico

Il progetto terapeutico ed educativo è elaborato per ciascun utente collegialmente dai terapeuti e dall'equipe, nella condivisione di strategie ed interventi.

I progetti educativi sono costantemente verificati e adeguati a nuove condizioni eventualmente ricorse, dando quindi al progetto terapeutico dinamicità e flessibilità.



- La programmazione terapeutica ed educativa comprende:
- le strategie e le modalità espresse nell'accoglienza, nell'inserimento e nella vita comunitaria
- l'organizzazione degli ambienti e degli spazi (assetto-servizio)
- gli interventi psicologici (incontri con gli psicologi)
- le proposte delle attività terapeutiche e culturali
- l'organizzazione del quotidiano
- l'organizzazione dei gruppi famiglia e l'incontro dell'utente con le famiglie di origine

L'attività pedagogica, parte integrante del progetto terapeutico, è volta a stimolare il percorso di ricerca individuale, per facilitare la graduale scoperta delle risorse inesprese dell'utente, all'interno di una dimensione collettiva determinata dalla vita in comunità.

Il programma semiresidenziale prevede l'accesso alla struttura nella fascia diurna del giorno. I servizi proposti sono ascrivibili alle dimensioni educativo-pedagogiche ed a quelle psicologiche.

ATTIVITA' CLINICA

Valutazione diagnostica

- Assessment psicodiagnostico con reattivi clinici.
- Valutazione psichiatrica.
- Prestazioni diagnostiche a carattere multidisciplinare per affrontare le problematiche dei soggetti con patologia correlata alle condotte d'abuso.

Interventi Psicoterapici

- Psicoterapia individuale, per l'esplorazione e rielaborazione consapevole della propria struttura psichica, delle proprie aree e risposte problematiche, con il recupero cosciente degli aspetti emotivi e inconsci attivati dalle tecniche psicocorporee.
- Psicoterapia di gruppo, per sperimentare nuove competenze relazionali, analizzare i propri schemi sociali, confrontarsi con gli altri e condividere in una relazione protetta e strutturata, emozioni, pensieri e sofferenza.
- Interventi di supporto e psico-educazionali con le famiglie: per una presa in carico globale, viene offerta la possibilità di un coinvolgimento attivo del nucleo familiare di appartenenza, attraverso colloqui di sostegno psicopedagogico ed eventuali percorsi terapeutici familiari secondo l'ottica sistemico familiare. Qualora fosse utile o necessario, sono oggetto di lavoro esplorativo e sostegno anche altre relazioni significative preesistenti all'ingresso alla comunità.

Attività psicocorporee e pedagogiche

Si svolgono regolarmente durante la settimana sessioni di Yoga, Tai Chi, Qi gong, Massaggio Shiatsu, Musicoterapia, Meditazione, Mindfulness o altre attività di tipo psicocorporeo, integrate nel progetto terapeutico. Sono inoltre previsti incontri di formazione con cadenza programmata su argomenti di neurobiologia delle dipendenze o altri argomenti di interesse generale.

Attività ricreative

Presso la comunità sono disponibili diversi spazi ricreativi e attività sportive per il tempo libero, tra cui un campo da calcio, una sala biliardo, una palestra attrezzata, una sala prove con alcuni strumenti musicali, una biblioteca, una videoteca. La scelta dei programmi televisivi, visti negli orari stabiliti, è concordata dagli utenti settimanalmente.



Oltre alle attività terapeutiche ed espressive psicocorporee sono programmate uscite gruppalì, come escursioni nel territorio limitrofo delle Prealpi venete, con camminate domenicali nella natura.

Sono previste altre attività culturali (la partecipazione dipende dalla fase del percorso riabilitativo) quali corsi di chitarra, inglese, teatro, cineforum e alcune escursioni fuori sede (anche della durata di più giorni) nei mesi primaverili ed estivi. In questi ultimi anni si è inoltre deciso di strutturare alcune delle attività culturali in modo differente.

Coerentemente con un principio di responsabilizzazione personale e con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze si è dato avvio ad un percorso di co-progettazione delle attività che, nello specifico, si declina attraverso una partecipazione attiva degli utenti a tutte le fasi dell'uscita (dalle proposte, all'organizzazione pratica fino ad arrivare alla gestione economica del budget a disposizione).

Presso la comunità sono disponibili diversi spazi ricreativi e attività sportive per il tempo libero, tra cui un campo da calcio, una sala biliardo, una palestra attrezzata, una sala prove con alcuni strumenti musicali, una biblioteca, una videoteca. La scelta dei programmi televisivi, visti negli orari stabiliti, è concordata dagli utenti settimanalmente.

Attività socioeducative

L'utente è tenuto a partecipare attivamente al mantenimento dell'ordine e del decoro della comunità, impegnandosi anche con attività e servizi propri della vita comunitaria (lavanderia, servizio in sala pranzo, pulizie ecc.), con compiti assegnati a rotazione, tenendo conto di competenze, fasi e difficoltà e verificati dagli utenti stessi. Tali responsabilità si configurano come occasioni per costruire competenze.

La capacità di partecipare responsabilmente alle esigenze della comunità, di mantenere gli impegni assunti, di garantire costanza e affidabilità di vengono quindi aspetti fondamentali del percorso di riabilitazione e prodromici del reinserimento lavorativo e sociale.

Coordinamento con i servizi e verifiche

Il progetto terapeutico per ogni utente è verificato insieme agli Operatori di riferimento del Servizio pubblico e prevede la possibilità di accogliere in sede le visite dei medici, AA. Sociali e operatori del Ser.D. che hanno seguito l'utente nel suo percorso dall'ingresso nel servizio. Vengono inoltre definiti con cadenza variabile incontri di verifica e bilancio rispetto al percorso di ogni singolo utente. A tali incontri partecipano i referenti della comunità, gli operatori del Ser.D e l'utente.

Organizzazione del tempo in comunità

Il tempo all'interno della comunità è cadenzato da uno schema di "assetto" che scandisce gli orari di terapia, di lavoro, di attività culturali, sportive, ricreative e il tempo libero.

Le attività terapeutiche in genere prevedono settimanalmente un gruppo di psicoterapia, una seduta di psicoterapia individuale e una riunione di programmazione quotidiana con gli operatori per la definizione del programma della giornata e il riscontro, discussione e bilancio delle varie situazioni quotidiane emerse. Sono possibili, inoltre, altri momenti di incontro, formazione e condivisione con l'equipe.

Il progetto Sankalpa prevede nell'arco della settimana alcune ore destinate alle

diverse attività (quali meditazione, Yoga, Tai Chi, Musicoterapia, Shiatzu e ad altre) che sono previste in assetto.

Ad ogni utente è affidata una mansione all'interno della struttura, che varia nell'arco del percorso terapeutico, con l'intento di favorire la presa di responsabilità, autonomia e creatività. Gli operatori assistono gli utenti nelle varie mansioni, e nominano all'interno del gruppo due utenti, che si rendono responsabili per monitorare le attività di comunità e riportare ogni mattina le loro valutazioni alla riunione di gruppo. Tutte le attività vengono svolte nel rispetto della sicurezza dell'utente.

Le attività culturali, sportive e ricreative sono organizzate e finalizzate alla costruzione di interessi ed abilità nella prospettiva di una migliore gestione del tempo libero alla dimissione.

Il tempo libero in Comunità è gestito dall'utente e diviene elemento necessario per la cura di sé stessi, per la rielaborazione personale della giornata e una pausa di riflessione e raccoglimento.

Le uscite programmate, le attività ludiche extra-comunitarie, i permessi per rientrare a casa saranno organizzati e concordati in base alla fase del percorso, alla stabilità raggiunta e agli obiettivi da perseguire.

Nella fase finale del percorso, l'organizzazione del tempo terrà conto del le necessità date dalla necessità di recarsi sul territorio per cercare lavoro, lavorare e rientrare anche temporaneamente a casa.

Durata del percorso

Il percorso terapeutico per il trattamento residenziale ha una durata indicativamente variabile tra gli otto e sedici mesi. Specifiche esigenze preventivamente concordate possono portare a percorsi programmati con tempi diversi.

Dimissione

La dimissione sarà concordata con l'utente e i Ser.D di competenza sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del tempo concordato e/ o della presenza di nuove necessità emerse nel corso del percorso terapeutico.

Follow up

Sono previsti incontri successivi alla dimissione con il terapeuta di riferimento, al fine di garantire un supporto nel periodo di reinserimento e valutare nel follow up la solidità e persistenza dei risultati raggiunti.



GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è costituito dal Direttore, uno psichiatra, due psicoterapeuti, operatori e insegnanti delle varie attività psicocorporee, coordinati nel rispetto delle specifiche competenze professionali per il progetto educativo comune.

Nelle riunioni di equipe si decidono gli indirizzi della programmazione educativa, definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi terapeutici.

Professionalità presenti:

MEDICO PSICHIATRA PSICOTERAPEUTA	CUOCO
PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA	TECNICO AMMINISTRATIVO
OPERATORE DI COMUNITÀ	TECNICO INFORMATICO
ANIMATORE DI COMUNITA'	ANIMATORE DEL TEMPO LIBERO
EDUCATORE PROFESSIONALE	VOLONTARIO
OPERATORE SOCIO SANITARIO	
MUSICOTERAPISTA	
OPERATORE SHIATZU	
INSEGNANTE YOGA	
INSEGNANTE TAI CHI	

Aggiornamento del personale

Gli operatori in servizio sono in possesso di titoli di studio specifici atte stanti la professionalità conseguita e in regola con i criteri di aggiornamento professionale previsti dai rispettivi ordini e regolamenti aziendali.

Il Direttore e l'Amministrazione concordano annualmente il programma degli interventi formativi in ambito pedagogico-educativo rivolto agli operatori della comunità.

VALORI CONDIVISI

Tra coloro che, nei diversi ruoli e responsabilità, operano a CA' DELLE ORE sono condivisi valori quali:

- l'originalità di ciascun essere umano;
- il rispetto dei rapporti umani;
- la possibilità del cambiamento;
- la fiducia e la condivisione;
- la creatività.

• L'originalità di ciascun essere umano è intesa come valore assoluto, alla base del rispetto dovuto nel comprendere e nell'accogliere l'Altro, nel co costruire la realtà e i rapporti interpersonali, nel progettare il lavoro terapeutico, volto a mantenere e potenziare le caratteristiche e potenzialità individuali.

• Il rispetto dei rapporti umani viene inteso come principio che permette di dare valore alle differenze interpersonali ed interculturali ed al concetto di umanità di cui prendersi cura.

• La possibilità del cambiamento è la fede incrollabile che un essere umano possa sempre e comunque, indipendentemente dalla propria storia e dai propri errori, migliorarsi e raggiungere consapevolezza, libertà ed espressione dei suoi valori e potenzialità.

• La fiducia va intesa come impulso vitale verso l'esistenza e nell'apertura verso l'Altro da sé.

• La condivisione nasce dalla convinzione che, per poter rendere manifesti tali valori, sia necessaria la collaborazione e il dialogo, la capacità di essere comunità di operatori, "co-costruendo" una struttura organizzativa in grado di creare le condizioni per poter permettere alla creatività di ognuno di manifestarsi.

• La creatività è intesa come qualità originale del modello di intervento che viene proposto, valore primario dell'essere umano, che avvicina all'atto artistico ed artigiano la nostra azione terapeutica ed educativa.

REGOLAMENTO INTERNO

Diritti degli utenti

- In comunità l'utente rimarrà per sua libera scelta.
- Non sono permessi atteggiamenti coercitivi che ledono la libertà dell'individuo, né attraverso forme di violenza fisica né psicologica e non sono permesse forme di isolamento.
- L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
- Ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio.
- Ha diritto di ottenere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto del divieto di fumare.
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismi per migliori prestazioni.
- Ha diritto ad una obiettiva parità per quanto riguarda differenze di cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità.
- Ha diritto ad assistenza adeguata.

Doveri degli utenti

Entrando in Comunità l'utente si assume la piena responsabilità e l'impegno a osservare tutte le norme comunitarie sottoesposte

- ❖ L'utente è tenuto a rispettare il Progetto Terapeutico Individualizzato concordato all'ingresso e a partecipare alle attività proposte con disponibilità e impegno.
- ❖ L'utente ha l'obbligo di avere un comportamento disciplinato, dignitoso, ed essere sincero, leale e onesto.
- ❖ L'utente è tenuto ad avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri ospiti.
- ❖ L'utente è tenuto a collaborare con il personale e partecipare alle attività proposte, salvo diversamente deciso con il responsabile terapeutico
- ❖ La comunità è un luogo terapeutico che promuove sincerità e onestà: non sono accettati sotterfugi e atteggiamenti omertosi.
- ❖ È vietato ogni atto di aggressione verbale o fisica da parte di o verso chicchessia, operatori o utenti, pena l'immediata interruzione del rapporto e la dimissione dell'utente.
- ❖ È vietato ogni comportamento autolesionistico inteso come azione volontaria atta a provocarsi un danno, o a mettere a rischio la propria integrità psicofisica o la sopravvivenza.
- ❖ È vietato eseguire in CT, su di sé o altri, tatuaggi, piercing, scarificazioni, ustioni deliberatamente provocate, anche se intesi a scopo ornamentale. Sono altresì vietati l'uso di fermagli e monili che possano potenzialmente essere pericolosi per la persona.
- ❖ È severamente vietato ogni uso improprio e/o non prescritto e il possesso all'insaputa dell'equipe di farmaci, integratori o altre sostanze anche legali.
- ❖ È severamente vietato cedere ad altri i farmaci destinati alla propria cura, così come è vietato scambiare farmaci e integratori altri utenti.
- ❖ Le terapie farmacologiche devono essere attestate da certificazione medica (per gli ospiti in ingresso) e comunque devono successivamente essere verificate dal medico della comunità.
- ❖ È severamente vietato introdurre e usare stupefacenti, farmaci non prescritti

e alcool, nonché armi, oggetti taglienti o altro atto a recare danno all'incolumità personale.

- ❖ È vietato introdurre, possedere e/o usare cellulari in Comunità senza espressa autorizzazione del responsabile terapeutico.
- ❖ In comunità non è permesso portare senza permesso della direzione VHS, CD, DVD, B-RAY o altri supporti audio-video e oggetti personali costosi quali gioielli o denaro.
- ❖ L'uso dei lettori audio digitali è permesso durante le ore di tempo libero personale.
- ❖ È vietata la registrazione audio, video o fotografica degli utenti, della attività e delle strutture comunitarie, salvo diversa autorizzazione del direttore o facente funzioni.
- ❖ È vietato all'utente di allontanarsi senza autorizzazione dalle strutture.
- ❖ È vietato ricevere visite da persone esterne alla Comunità senza autorizzazione e al di fuori degli orari previsti.
- ❖ È vietato ricevere oggetti, cibo, bevande dall'esterno.
- ❖ In comunità si sconsiglia fortemente il fumo e si incoraggia a smettere; è tuttavia permesso fumare sigarette negli spazi e orari stabiliti (sino ad un max. di 20 /di).
- ❖ Le sigarette sono a carico dell'utente; non è permesso in comunità l'utilizzo di sigarette di provenienza incerta o di contrabbando, (o l'uso di sigarette arrotolate non preconfezionate).
- ❖ Sono previsti periodicamente percorsi per la cessazione del fumo, anche con integrazione di farmacoterapia (protocollo citisina).
- ❖ Per l'igiene personale l'utente deve provvedere autonomamente a munirsi di spazzolino, dentifricio, bagnoschiuma, rasoi, schiuma da barba ecc., e la biancheria intima.
- ❖ In comunità si dà molta importanza all'igiene personale, a prendersi cura del proprio corpo, così si raccomanda che una doccia sia fatta quotidianamente, capelli siano puliti e in ordine, l'abbigliamento appropriato e mai trasandato. Le ciabatte o il pigiama non sono ammessi negli spazi comuni al piano terra né durante le attività e i pasti.

- ❖ Il lavaggio della biancheria avviene in comunità, un incaricato di turno o per responsabilità affidatagli dall'educatore provvederà a lavare la biancheria di ciascuno, nei giorni e negli orari stabiliti.
- ❖ Gli incontri con le famiglie sono programmati dagli e con gli educatori, le telefonate sono permesse una volta alla settimana, salvo diversa indicazione ed accordi con l'equipe.
- ❖ Gli incontri con i legali che curano le pratiche giudiziarie sono regolamentati dall'educatore. E' premura della comunità assicurare la massima assistenza giudiziaria all'assistito: gli avvocati possono venire in comunità per incontrare il proprio cliente dopo aver concordato l'incontro con l'educatore, ma sempre previo accordo. Sono preferibili contatti epistolari con gli avvocati, così da evitare incomprensioni.
- ❖ Nulla al di fuori di quanto concordato con gli operatori può essere portato in comunità da parte di parenti, amici. Ogni oggetto in ingresso deve essere consegnato e vagliato dall'educatore. La posta verrà letta sia in entrata che in uscita dall'operatore, garantendo riservatezza.
- ❖ Qualora l'utente volontariamente decida di interrompere l'iter comunitario, al momento dell'abbandono deve portare con sé tutti gli indumenti e gli effetti personali.
- ❖ In caso di abbandono, per tutela dalla ricaduta, eventuali somme di denaro in giacenza presso la CT non saranno consegnate all'utente al momento dell'abbandono. Verrà consegnato il denaro bastevole per l'acquisto dei titoli di viaggio necessari al rientro a domicilio. Il resto del denaro sarà consegnato nei giorni successivi o ai parenti.
- ❖ La C.T. declina ogni responsabilità rispetto alle cose lasciate, dimenticate o smarrite in CT dopo la fuoriuscita dalla struttura.

Impegni per i parenti

Le regole sono state individuate per garantire la migliore riuscita nella cura dei nostri utenti. La dipendenza è un problema serio: la mancata collaborazione può mettere a rischio l'andamento del programma.

- I parenti si impegnano a collaborare con gli operatori nel far rispettare le regole, attenendosi alle indicazioni degli stessi
- È vietato l'accesso ad ogni persona che mostri segni di intossicazione da sostanze o alcool o presenti alterazioni alcoliche: prima delle visite si raccomanda ai parenti di non bere alcolici.
- La Direzione si riserva di escludere dalle visite coloro che non osserveranno le regole suddette.
- Ogni cosa portata dai parenti dovrà essere consegnata agli operatori. Non si può consegnare direttamente ai ragazzi denaro, preziosi, farmaci, nonché sigarette, dolciumi, bottiglie, indumenti, oggetti vari (anche non di valore).
- Le comunicazioni con l'esterno sono cruciali e possono talora compromettere il percorso terapeutico. Devono perciò essere regolate con grande attenzione.
- Si tenga presente che le reazioni dei ragazzi davanti ai fatti raccontati.
- possono essere imprevedibili, quindi è opportuno consultare gli operatori prima di dare qualche notizia che può coinvolgere emotivamente l'utente.
- Durante le visite è vietato far usare il proprio telefono all'utente. Per qualsiasi telefonata da effettuare (ad es. a qualche parente che non è venuto all'incontro o per un semplice saluto un amico) è necessario consultare prima gli educatori della CT.
- Qualunque messaggio scritto (cartoline, lettere, foto e bigliettini vari) proveniente dall'esterno deve essere consegnato agli operatori (che poi lo consegneranno all'utente).
- Le visite sono effettuate negli spazi predisposti comuni della Comunità; è vietato isolarsi e appartarsi in spazi che non siano riservati alle visite.

Durante le visite sono vietati approcci e atti sessuali e ogni atteggiamento non decoroso.

- È vietato allontanarsi dalla Comunità con l'utente durante le visite.
- Siamo pronti ad accogliere domande e lamentele: se ci fossero, da parte degli utenti o dei parenti, segnalatele agli operatori che, in qualunque momento della visita, saranno disponibili ad esaurienti chiarimenti sulle regole e sul programma. Il direttore è a disposizione sia telefonicamente che previo appuntamento a fornire ulteriori chiarimenti.
- Nell'eventualità che l'utente abbandoni e/o si allontani dalla struttura, la comunità non è responsabile degli indumenti e di quant'altro lasciato, né tantomeno è responsabile della custodia; la comunità non esegue consegne/spedizioni a mezzo posta o altro corriere.
- A nessuno è permesso l'ingresso in comunità senza che sia prima concordato con il personale.
- Prima della visita è necessario contattare il referente della struttura per concordare il numero e l'identità dei familiari che parteciperanno alla visita, il giorno e l'orario.

L'ingresso in comunità è consentito esclusivamente previo accordo con gli operatori.

QUALITA'

L'amministrazione eroga un servizio di qualità che realizza con:

1. le competenze professionali e la collaborazione del personale che risponde ai bisogni degli utenti;
2. il coordinamento delle varie figure nella realizzazione del progetto terapeutico;
3. strutture idonee e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
4. trattamento dei dati secondo la normativa della privacy.

Fattori e standard di qualità

- Supervisione permanente dell'équipe da parte di un consulente esterno.
- Formazione specifica e aggiornamento permanente di tutto il personale.
- Promozione e supporto ad attività valutative e di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni.
- Distribuzione agli utenti di schede informative delle modalità di accesso e di erogazione dei servizi.
- Semplificazione delle procedure di ingresso.
- Trasparenza nella modalità di selezione per l'ammissione
- Sistema di comunicazione interna ed esterna, su supporto cartaceo e/o informatico atto a garantire la qualità e la riservatezza delle informazioni, anche ai fini della tutela dei dati personali.
- Definizione di politiche e strategie volte a garantire il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy ed alla produzione delle informazioni necessarie per l'accesso e la fruizione del servizio.
- Attuazione della verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi.
- Monitoraggio e misurazione dei processi e dei risultati a fronte degli obiettivi.

L'Amministrazione individua i fattori di qualità in riferimento alle condizioni ambientali ed organizzative ed informa l'utenza rispetto:

- agli orari e modalità di erogazione del servizio;
- all'organico del personale
- al numero di utenti residenti e alla capienza della struttura;
- al rapporto numerico medio operatori/utenti;
- alle dimensioni dei locali con indicazione della loro destinazione;
- al numero, dimensione ed attrezzature dei servizi igienici con indicazione dell'esistenza di specifiche installazioni per utenti portatori di svantaggio psico-fisico;
- all'esistenza di barriere architettoniche;
- al piano di evacuazione dell'edificio;
- al piano di valutazione dei rischi.



Condizioni strutturali ambientali e di sicurezza**D.P.R. 14.01.1997 L.R. Veneto 16.8.2002 nr.22**

La comunità ha sede in una struttura adeguata agli standard strutturali; CA' DELLE ORE garantisce la messa a norma degli impianti a gas, idraulico ed elettrico, la piena applicazione della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori, il corretto smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali, la pulizia ed il confort.

Ha inoltre attuato, entro i termini di legge, il processo per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In relazione alle normative vigenti, sulla privacy e sulla legge sulla salute e sicurezza dei lavoratori, la CA' DELLE ORE ha adottato provvedimenti con seguenti alle prescrizioni richieste.

CODICE ETICO

La CA' DELLE ORE ha adottato dal 24 maggio 2019 il Codice Etico o di comportamento che intende orientare la propria azione e quella dei propri collaboratori secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i "portatori d'interesse".

Il codice contiene indicazioni e impegni di comportamento attesi dall'intera organizzazione, da chi vi lavora e da chi con essa collabora a livello generale e nelle diverse aree di intervento.

Nel declinare principi e regole di comportamento il Codice corrisponde alle indicazioni contenute nell'art. 4 ter della Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23" Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32.

PRIVACY

È stata adottata una modalità operativa nella gestione dei dati sensibili che prevede, oltre al rispetto della privacy di tutte le persone coinvolte nei progetti, la gestione di tutte le informazioni con modalità protetta e la delega della gestione stessa dei dati sensibili a persone identificate ed affidabili e investiti di responsabilità formale.

Tutta la documentazione relativa al consenso al trattamento dei dati per sonali degli utenti inseriti, è conservato nella cartella personale ed in appositi te directory protette, residenti sul server e gestite attraverso appositi programmi informatici.

I dati personali e sensibili non sono oggetto di diffusione e sono custoditi in base alle misure minime previste dall'a normativa vigente direttamente ed internamente dalla CA' DELLE ORE.

Gli ospiti sono informati al seguente riguardo:

- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali (forniti tramite compilazione della scheda all'ingresso o in altre occasioni) è necessario al fine di compiere le finalità istituzionali e statutarie della CA' DELLE ORE. I dati in oggetto si riferiscono a quanto richiesto dalla scheda personale compilata al momento dell'ingresso insieme a un operatore e sono, di seguito, sintetizzati e suddivisi in dati obbligatori e dati sensibili.
- Il trattamento sarà effettuato principalmente con sistemi informatizzati e telematici, e parzialmente con metodi manuali.
- Il trattamento è svolto direttamente dalla CA' DELLE ORE, presieduta dal Titolare del trattamento, in collaborazione con il responsabile del trattamento.
- I dati forniti non saranno in alcun caso trasmessi all'esterno e non saranno diffusi ma comunicati, solo se necessario e previa autorizzazione, alle realtà che operano con le stesse finalità della CA' DELLE ORE., nella definizione del programma riabilitativo: Aziende ASL e ogni suo servizio pertinente (Ospedali, Medici, Servizi Sociali, etc.).

Dati obbligatori	Dati sensibili
nome e cognome	stato di salute psichico e fisico
sexso	documentazione sanitaria
codice fiscale	esami clinici e loro esiti
luogo e data di nascita	situazione sociale e familiare
residenza attuale	situazione giudiziaria
residenze precedenti	situazione scolastica e lavorativa
tipo e num. documenti identità	



VALUTAZIONE DEI RECLAMI, TUTELE E VERIFICHE

Valutazione da parte degli utenti della qualità del servizio

In comunità è a disposizione un raccoglitore per la segnalazione anche in forma anonima di osservazioni, proposte e segnalazioni di eventuali disservizi, che vengono valutate periodicamente all'interno del Consiglio di amministrazione della comunità. Al fine di meglio rispondere alle aspettative dell'utenza, questionari somministrati agli utenti sono predisposti ogni anno.

Istituto del Reclamo

Qualunque espressione d'insoddisfazione od eventuale segnalazione di disservizi può essere segnalata, anche verbalmente, presso gli Uffici della Comunità di Via Brogliati Contro 30 – Breganze. Il reclamo scritto può essere presentato direttamente dall'utente o inviato tramite fax, o e-mail.

La comunità è tenuta a dare risposta scritta circa il reclamo, nel termine di trenta giorni dall'avvenuta ricezione del reclamo medesimo, comunicando le azioni intraprese in merito.

Meccanismo di tutela e verifica

La Direzione della CA' DELLE ORE:

- riceve le osservazioni, le opposizioni ed i reclami in qualunque forma presentati dai singoli utenti, da Associazioni o da Organismi riconosciuti che li rappresentano.
- provvede a dare immediata risposta circa le segnalazioni ed i reclami che si presentano di immediata soluzione; predispone l'attività istruttoria.
- verifica gli impegni, adegua ed organizza, verificando annualmente il miglioramento della qualità dei servizi e l'attuazione degli standard.
- adotta le azioni per correggere e migliorare le prestazioni e individua gli indicatori del sistema di monitoraggio e provvede alle certificazioni di sistemi qualità.
- attua il controllo dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi di controllo e di valutazione.
- verifica la validità e l'efficacia nel tempo del sistema di gestione.

I DATI DI NATURA AMMINISTRATIVA

dati per BILANCIO SOCIALE		Anno 2024	
DENOMINAZIONE CA' DELLE ORE COOPERATIVA SOCIALE			
SEDE VIA BROGLIATI CONTRO 30 - 36042 BREGANZE VI			
TELEFONO 0445 873216		FAX 0445 307427	www.cadelleore.it
Posta elettronica amministrazione@cadelleore.it - segreteria@cadelleore.it		PEC cadelleore@pec.it	
Data Costituzione 23/11/1984			
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore		Cooperativa Sociale di tipo A	
CODICE FISCALE E PARTITA IVA (IT)		01711910248	
Iscritta al REGISTRO DELLE IMPRESE Tribunale di Vicenza			
REA Repertorio Economico Amministrativo		VI 179741	
CODICI ATECO ATTIVITA'		87.20.00	
Iscritta all'ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE data iscrizione 12/01/2005		Nr. A141052 Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto Categoria: Cooperative Sociali e Cooperative di Produzione e Lavoro	
Ultima Revisione Annuale (D.Lgs 220/2002)		09/10/2023	
Iscritta all'ALBO REGIONALE delle Cooperative SOCIALI (L.381/91-L.R.23/2006-DGR 531/2019) data iscrizione 29/08/1984		A VI0002 SEZ A	Scad. 30/06/2026
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO		DDR 44 del 26/01/2024	Scad. 25/01/2029 (23/10/28)
ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE		DGR 1578 del 03/10/2017	Scad. 10/06/2020
> SERVIZIO RESIDENZIALE tipo B (L.R.Veneto 22/02)		23 posti	
> SERVIZIO semiRESIDENZIALE (L.R.Veneto 22/02)		04 posti	
Accordo Contrattuale Azienda ULSS N.7 Pedemontana Per la gestione di strutture socio sanitarie accreditate nell'area tossicodipendenza e alcolodipendenza		Delibera 432del 11.03.2022	Scad. 31/12/2024
codice struttura nel modello STS11 del Ministero della Salute		132245	
IMPRESA SOCIALE di diritto	La Cooperativa assume di diritto la qualifica di IMPRESA SOCIALE (art.1 c.4 D.Lgs 117/2017)		
ETS di diritto iscritta ai RUNTS	Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (art. 4 c.1 D.Lgs 112/2017) sezione IMPRESE SOCIALI		Rep. 7704
Già ISCRITTA: • Al REGISTRO DELLE COOPERATIVE della Prefettura di Vicenza N. 80 SEZIONE MISTA-LAVORO e SEZIONE SOCIALE • Al Registro Società 16888/VI 116 Tribunale di VICENZA R.E.A. 179741 VICENZA • Al Registro Regionale delle Istituzioni private di assistenza sociale (L.R. 55/82) Nr. 0076/06/VI/04 (D.P.G.R. N.395 del 3/3/89) • All'Albo delle Comunità Terapeutiche per Tossicodipendenti della Regione Veneto (D.P.R. 309/90) • Al Numero 19 (DGR 729 09/04/2002) Nuova tipologia di offerta dei servizi per la cura e la riabilitazione dei soggetti tossicodipendenti 4 posti semi residenziale e 23 residenziali di tipo B (intensivo) DGR 3618/2007 Regione Veneto Già Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) di Diritto ai sensi delle disposizioni dell' art 10 c.8 del Dlgs 04/12/97 n.460 (rif. C.M.127E del 19/05/1998)			
Codice ETICO	Adottato il 24/05/2019 nel testo proposto dalla Regione Veneto con DGR 1971 del 21/12/2018 in applicazione della LR 23/206 e modificata dalla LR 32/2018		
AMMINISTRATORI	ZANETTI MAURO cod.fisc. ZNTMRA74B15A703Z		
Data NOMINA 29/05/2024	BENINCA' GIOVANNI (vice presidente) MARZARO LUCIA		
	TREVISAN MATTEO RIZZI BEATRICE		
Compensi amm.ri	Incarico GRATUITO		
Presidente	Zanetti Mauro		Email mauro@cadelleore.it
Direttore	dott. Matteo Trevisan		Email direttore@cadelleore.it
SETTORE DI ATTIVITA'	Servizi sociali residenziali/semiresidenziali Comunità Terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Servizio riabilitativo con prestazioni pluridisciplinari volte al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da dipendenza da sostanze		
OGGETTO SOCIALE	La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto: La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e non quali: Comunità residenziali, Centri residenziali, Comunità alloggio, Gruppi famiglia e Case famiglia, Centri diurni, Comunità terapeutiche, Comunità di pronto intervento, Case albergo, Centri aperti, Centri di accoglienza, sedi di ritrovo e di soggiorni climatici. L'erogazione di servizi e di prestazioni anche domiciliari a privati, imprese ed Enti Pubblici o strutture pubbliche a favore di persone in stato di bisogno. Attività comunque finalizzate al recupero, alla riabilitazione, nonché all'inserimento sociale di persone che si trovino in stato di bisogno o emarginazione cioè riferito a persona di qualsiasi età che è soggetta o esposta a processi o situazioni di emarginazione della società, in modo tale da creare difficoltà di considerazione, apprendimento e inserimento sociale.		
Art. 4 dello statuto			
NR Soci P.Fisiche	24	NR Soci P.Giuridiche	0
NR Soci Femmine	11	NR Soci Maschi	13
NR Volontari	8	+ Convenzione con Associazione di volontariato SANKALPA	
CCNL applicato	CCNL COOPERATIVE SOCIALI		
LA STORIA	Per espressa decisione e volontà dei frati Minori Francescani, il primo gruppo comunitario inizia ad operare nel 1981 con solo volontari: gli ospiti erano provenienti da vari disagi, stimolando il recupero sociale attraverso un percorso di vita comunitaria, accoglienza e comprensione. Nel 1984 il gruppo si dota delle strutture e del personale adatti alla trasformazione in vera comunità terapeutica e Cooperativa di Solidarietà Sociale (poi Cooperativa Sociale), adeguandosi alle evoluzioni sia della tossicodipendenza, sia delle politiche nazionali e regionali al riguardo. Nel 1997 avviene la riorganizzazione della comunità, attraverso il progetto "Sankalpa". Attualmente nella Cooperativa operano figure di operatori di comunità, educatori, insegnanti, psicologi, medici, infermieri, personale amministrativo e tecnico, coadiuvati da volontari sia della cooperativa che associati e coordinati dall'associazione di volontariato "Sankalpa".		

INDICE:

LA CARTA SERVIZI	2
Dichiarazione d'impegno	2
Finalità e principi fondamentali	3
CHI SIAMO	5
ATTIVITA' SVOLTE	6
LA NOSTRA STORIA	7
PROGETTO TERAPEUTICO	8
Peculiarità	9
IL SERVIZIO RESIDENZIALE	10
Modalità di accesso	10
Colloqui di ammissione	10
Tempi di attesa prevedibili	11
Ammissione	11
IL SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALE	12
Modalità di accesso	12
Colloqui di ammissione	12
Tempi di attesa	13
Ammissione	13
SERVIZI E ATTIVITA'	14
Programmazione del progetto terapeutico	14
Attività Clinica	15
Valutazione diagnostica	15
Interventi Psicoterapici	15
Attività psicocorporee e pedagogiche	15
Attività ricreative	16
Attività socioeducative	17
Coordinamento con i servizi e verifiche	17
Organizzazione del tempo in comunità	17
Durata del percorso	18
Dimissione	19
Follow up	20
GRUPPO DI LAVORO	20
Professionalità presenti	20
Aggiornamento del personale	20
VALORI CONDIVISI	21
REGOLAMENTO INTERNO	22
Diritti degli utenti	22
Doveri degli utenti	23
Impegni per i parenti	26
QUALITA'	28
Condizioni strutturali ambientali e di sicurezza	30
CODICE ETICO	30
PRIVACY	31
VALUTAZIONE DEI RECLAMI, TUTELE E VERIFICHE	33
Valutazione da parte degli utenti della qualità del servizio	33
Istituto del Reclamo	33
Meccanismo di tutela e verifica	33
I DATI DI NATURA AMMINISTRATIVA	34



Ca' delle Ore

Per contattarci:

CA' DELLE ORE Cooperativa Sociale

Via Brogliati Contro, 30

BREGANZE (VI) Tel. 0445/873216

e-mail segreteria@cadelleore.it

www.cadelleore.it

La presente Carta dei Servizi è stata approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 27 novembre 2024